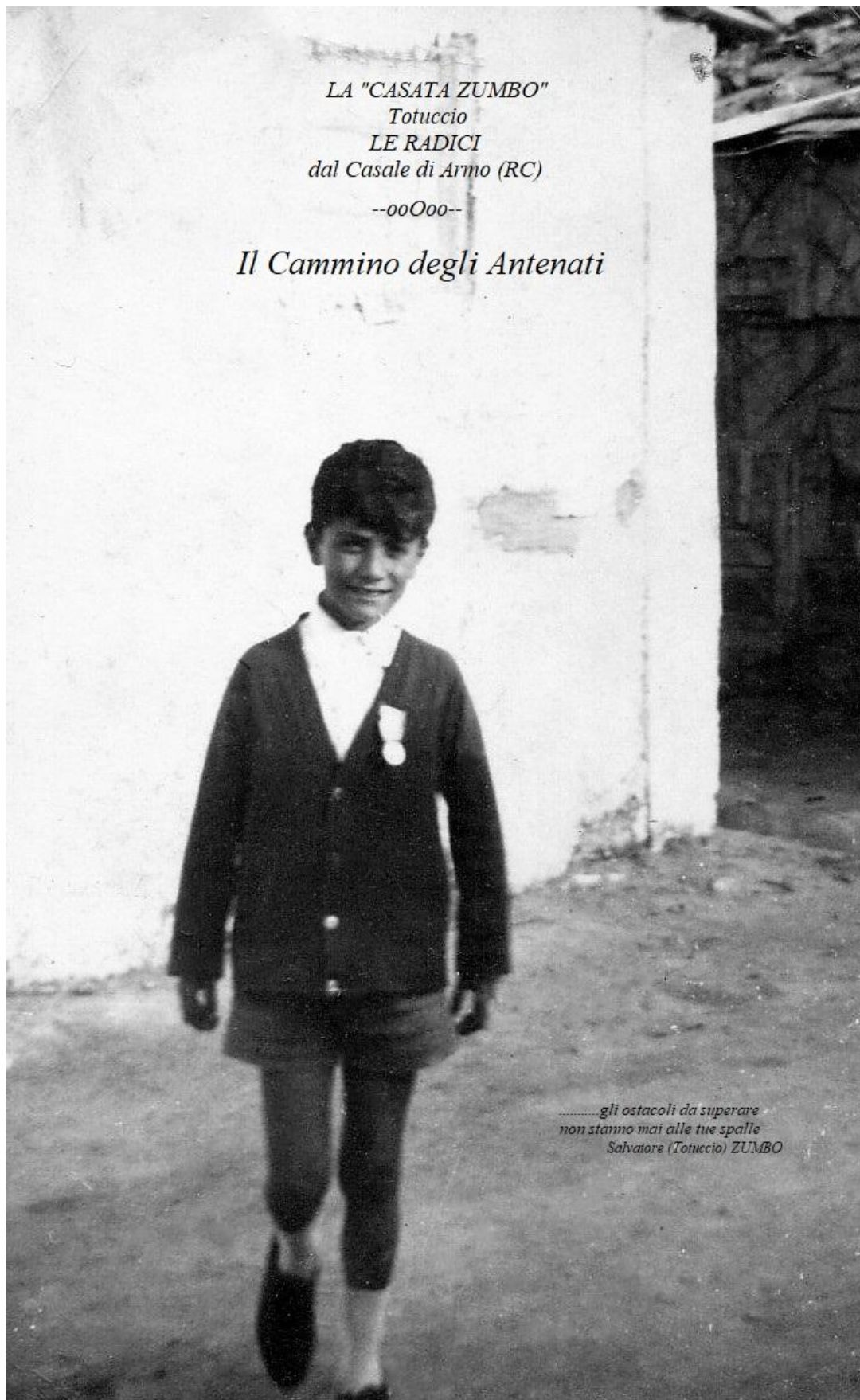


LA "CASATA ZUMBO"
Totuccio
LE RADICI
dal Casale di Armo (RC)

--ooOoo--

Il Cammino degli Antenati



*.....gli ostacoli da superare
non stanno mai alle tue spalle
Salvatore (Totuccio) ZUMBO*

A Mio Padre, a Mia Madre

*Alle Mie Figlie, Rosarianna e Luana
Ai miei Nipoti, Cassandra, Giovanni e Federico*

*Ai miei Fratelli e Sorelle
Ai Miei Nipoti tutti*

agli ZUMBO tutti

In particolare: A GRAZIA mia Moglie

Il mio grazie va anche a Giacomo ARCIDIACO e LIONEL MUNARO per la gentile condivisione del presente lavoro, nel loro interessante sito “www.archiviareagreca.it” che invito integralmente a visitare, ospitandomi nel link:

“LA CASATA ZUMBO” Totuccio, le “RADICI” dal Casale di Armo (RC).

Ringrazio i rappresentanti tutti dell’Archivio Storico Diocesano di Reggio Calabria e Bova e dell’Archivio di Stato di Reggio Calabria, che hanno reso disponibile la libera consultazione “on line” di tutti i registri, minuziosamente digitalizzati e pubblicati, per la cortesia e disponibilità sempre espressa.

La presentazione di questo elaborato genealogico è resa liberamente disponibile in libera consultazione per tutti coloro che ritengano visitarlo.

Salvatore (Totuccio) ZUMBO

PREMESSE

Non sono né uno Storico né un Letterato ma un improvvisato ed invogliato “ricercatore” di genealogia per puro caso, la cui formazione generale deriva maggiormente dall’intera attività lavorativa espletata, prevalentemente tecnica.

Mi scuso perciò sin d’ora se nel desunto delle descrizioni storico-geografiche contenute nella presente rappresentazione, che vuole avere solo fini di libera ricerca genealogica, viene illustrata una mediocre stesura anche nella loro oggettiva interpretazione.

Le stesse sono attinte in maniera non sistematica leggendo saltuari testi presenti nei vari siti liberamente consultabili in rete.

Tutte le impostazioni, la progettazione del format, dei tabulati, le analisi dei dati, gli incroci, la redazione, ovvero il lavoro tutto fin qui svolto nella ricerca, sono frutto di studio personale ed esclusivo.

Salvatore (Totuccio) ZUMBO

PARTE I

INTRODUZIONE

Penso sia comune chiedersi, almeno una volta, notizie sulla provenienza della propria famiglia; fu così che un giorno, in via del tutto casuale, interrogai il Web sulle origini del cognome “ZUMBO”.

Scoprii così, fortunatamente, le pagine de: “*la Casata De Benedetto della Provincia di Reggio Calabria*”, nonché le “*Fonti per ricerche genealogiche nella provincia di Reggio Calabria - Genealogie van Rijswijk*”, le quali richiamarono la mia attenzione e mi incuriosirono parecchio.

E’ proprio da queste pagine, che invito a visitare, che ho tratto indirettamente l’impulso ad introdurmi nei meandri della ricerca genealogica. Presso *l’Archivio Storico Diocesano di Reggio C.* ho anche avuto il piacere di conoscere personalmente *Ben Van Rijswijk*, storico ed autore di uno dei predetti siti.

Preso dalla voglia di conoscere, non sapendo neanche come, dove e cosa cercare, sfogliai quelle pagine ove, fra tantissimi personaggi, riscontrai con meraviglia moltissimi ZUMBO; cominciai quindi a vagare avidamente, in modo sicuramente disordinato, tra documenti a me incomprensibili.

In particolare, è nella “*Casata De Benedetto*” che rilevai, confesso con viva commozione, una famiglia di *Cataforio (RC)*, il cui capofamiglia era tale ZUMBO Sebastiano del 1843, figlio di *Giuseppe e IERO Agata*, sposato con tale *DE BENEDETTO Caterina*, e l’intero nucleo familiare dei loro 11 figli.

Da qui scoprii ipreziosi portalidell’*Archivio “Storico Diocesano di Reggio Calabria e Bova”* e dell’*Archivio di Stato di Reggio C. “Antenati”*, tramite i quali in seguito riuscii a ricostruire il fatto che il suddetto ZUMBO Sebastiano era fratello del mio Bisnonno ZUMBO Antonio coniugato con *CRUCITTI Caterinae* che entrambi erano figli di *ZUMBO Giuseppe Nicola e IERO Agata*, miei Trisavoli.

E’ così che ho intrapreso questa appassionante avventura alla ricerca delle mie “*RADICI*”.

Alquanto soggettivo è stato l’impatto nel decifrare le grafie, meri vertiginosi “geroglifici” dei tempi, in alcuni casi, ad onore del merito, veramente degni di lode.

Non menodifficoltosa è stata l’interpretazione di quel Latino trascritto tra formulari con gerghi e frammisti intercalari di vezzeggiativi e storpiamenti di nomi nei dialetti di quei luoghi.

Dopo il 1800 circa l’introduzione dei “prestampati” con l’uniformità delle formule di legge già trascritte in Atti, ha alleggerito la decifrazione delle grafie.

Presa sempre più confidenza con la decifrazione degli atti è stato susseguente affrontare un metodo “scientifico” che soddisfacesse la necessità di annotare i dati dei numerosi personaggi esaminati che, nel crescente sviluppo della ricerca, sono stati nettamente superiori ad ogni mia aspettativa.

Così nella convinzione che in linea di massima chi si approccia ad una ricerca vorrebbe per prima cosa consultare una rubrica, mi adoperai per trovare la migliore impostazione di un Format tabellare e, dopo vari rimescolamenti, arrivai alla formulazione dei due elaborati tabellari (*V.allegati: "Elenco Nominativo e Nuclei Familiari"*), preceduti dalla presente presentazione.

Nei dati ivi riportati potrebbero riscontrarsi discrasie come anche inesattezze nei collegamenti familiari. Gli stessi non costituiscono pertanto validità documentata ma vanno intesi esclusivamente quale studio personale finalizzato alla costituzione di una agevole base di dati, utile e orientativa, per la ricerca genealogica. Di conseguenza tutti i dati, singoli e/o nel loro complesso, sono da sottoporre a propria verifica.

Ad oggi sono stati esaminati circa 4800 soggetti e, ponendoli ove possibile in correlazione, ho riscontrato circa 1350 *Nuclei Familiari* tra *ZUMBO* e congiunti. Di questi circa 150 famiglie sono appartenenti al mio ramo genealogico e 10 sono le generazioni che ho potuto risalire in linea diretta di ascendenza.

Nel rincorrere la mia Famiglia, incrociando nomi, date e luoghi e ponendo in correlazione nuclei familiari, ho percorso luoghi ancora oggi a me sconosciuti, compresi nell'*Area Greca di Reggio Calabria*, dai quali provenivano i miei avi: *Armo, San Salvatore, Cataforio*.

RICOSTRUZIONE GENEALOGICA

LE ORIGINI:

La comparsa del cognome *ZUMBO* viene individuata nell'*Area Greca di Calabria*, forse in questo vi è un nesso nel fatto che detto cognome possa trarre origini greche.

Ad oggi lo ritroviamo ampiamente diffuso ed accentratone nelle aree, limitrofe alla città di *Reggio Calabria*, tutte appartenenti alla "*Area Sant'Agatina*", lungo le sponde verso monte del *Torrente S. Agata*".

Nella derivazione italiana, nell'*Area Calabrese*, l'origine del cognome *ZUMBO*, viene attribuita ad un soprannome apposto alla persona avente una sua caratteristica fisica quale: *tarchiato, robusto, fusto d'albero nodoso, grosso pezzo di albero* e/o anche "*Zum*" da "*colpo di tamburo*".

Negli anni, molte sono state le migrazioni di interi nuclei familiari con stabilizzazioni in Argentina, Stati Uniti, Svezia e in tutte le Regioni d'Italia; in particolare, però, le espansioni con i più significativi concentramenti avvengono in S. Lorenzo, in Gallina ecc..

L'economia preminente dei luoghi imperniava soprattutto nella lavorazione dei campi. Infatti, la quasi totalità delle Famiglie era composta da "*Bracciali*", tipica ed

antica definizione di “*bracciante agricolo*”, attività indistintamente praticata anche dalle donne anche se, occorrendo e potendo, queste erano per lo più indirizzate nel lavoro di “*filatrice*”.

Tra gli ZUMBO, oltre a “*Bracciale*”, si segnalano Mugnai, Massari e anche qualche personaggio preceduto da... “*Don*” ...che denotava l'appartenenza a ceti più distinti e benestanti quali i “*Proprietari*”.

Tra le mie generazioni non ho riscontrato titoli rilevanti, nondimeno ci sarebbe da approfondire se il ramo discendente dalla “3” generazione, *TRIPEPI Angelica* (1688) moglie di ZUMBO Domenico (1687), appartenesse al Casato del “*Barone Don Pietro TRIPEPI*” noto personaggio di quei luoghi.

Il cognome ZUMBO compare anche nella parte orientale della Sicilia, a Siracusa, ove si ha traccia di una nobile famiglia i cui membri includevano un Bartolomeo ZUMBO Barone della Cava nel 1491, un Vincenzo ZUMBO che tenne la carica di Senatore nel 1545 e un Raimondo ZUMBO membro dei Cavalieri Ospedalieri di S. Giovanni da Gerusalemme nel 1594.

Infine, ritengo molto curioso e strano il fatto che “ZUMBO” è il nome di una città, ad Ovest del Mozambico sulle sponde del fiume Zambesi confinante con lo Zambia e lo Zimbabwe, fondata dai Portoghesi verso la fine del XVII secolo quale centro di scambi commerciali.

I MIEI ANTENATI:

Tramite una scrupolosa analisi dei dati, inaspettatamente ma confesso con soddisfazione, ho ricostruito *10 Generazioni* risalendo fino al 1600 circa.

Mi corre l'obbligo di annotare che le prime 7, dalla 10[^] alla 4[^], soddisfano pienamente tutti i collegamenti di discendenza familiare e, tecnicamente documentate, risultano agganciate l'una all'altra. Pure completa e pienamente soddisfatta risulta la ricostruzione dalla 3[^] alla 1[^] generazione, ultima individuata fino ad oggi.

Riporto di seguito l'albero generazionale diretto di ascendenza del sottoscritto Salvatore Zumbo, quarto dei cinque figlifacenti parte della 10[^] Generazione:

- 10[^] - ZUMBO Salvatore (Totuccio) (1949) Cgt. P.G.;
- 9[^] - ZUMBO Antonio (1916) e SORBARA Giuseppina Antonia – i miei Genitori;
- 8[^] - ZUMBO Demetrio (1875) e SQUILLACI Mariangela – Nonni;
- 7[^] - ZUMBO Antonio (1840) e CRUCITTI Caterina - Bisnonni;
- 6[^] - ZUMBO Giuseppe Nicola (1802) e IERO Agata - Trisavoli;
- 5[^] - ZUMBO Domenico (1760) e MARINO Margarita–Quadrisavoli (*);
- 4[^] - ZUMBO Nicola Demetrio (1727) e QUATTRONE Domenica–Pentavoli (*);
- 3[^] - ZUMBO Domenico (1687) e TRIPEPI Angelica –esavoli (*);
- 2[^] - ZUMBO Nicolò (1652) e MARTINO Domenica–eptavoli (*);
- 1[^] - ZUMBO Placido (1625) e MAMMI' Giovanna –octavoli (*);

(*) –*Non sono certo della correttezza delle definizioni.*

A tutt'oggi il collegamento tra la 4^a e la 3^a è mancante dei certificati documentali a causa della irreperibilità dei Registri della *Parrocchia Maria SS. Assunta di Armo* riferibili agli anni 1760-1780, probabilmente andati perduti, o peggio distrutti, nel terremoto del 1783. Chissà, magari potrebbero emergere in qualche altra inimmaginabile località o Parrocchia.

Ciò nondimeno, il collegamento fra la 4^a Generazione (ZUMBO Nicola Demetrio – 1727– coniugato con QUATTRONE Domenica) e la 3^a (ZUMBO Domenico – 1687– coniugato con TRIPEPI Angelica), a seguito di approfondite analisi delle famiglie insistenti in quei luoghi nel contesto dei tempi, si deduce per l'inesistenza di alcuna diversa correlazione. Tale tesi è avvalorata anche dal ripetersi, nei salti generazionali, dei nomi: Demetrio, Giuseppe, Domenico e ancor di più “Nicola”, che è presente quasi unicamente in questo ceppo familiare.

E in conclusione la provenienza univoca di tutti i personaggi, da Famiglie del *CASALE DI ARMO*, è conducibile ed inequivocabilmente collegabile all'unica *Famiglia Zumbo* ivi insediata di ZUMBO Placido e MAMMI' Domenica (1^a); tale famiglia può essere posta temporalmente, quale anno limite minimo, nel 1600 circa.

Ciò è documentato nel “*Censimento del 1696 (ASDRC-RC_MariaSS.Assunta – Armo, Stato delle Anime_1696-1717_IMG.11)*” ove si tracciano le fondamenta di questo primo nucleo familiare:

- *Capo Famiglia “ZUMBO Nicolò”* di anni 60, figlio del fu ZUMBO Placido e di MAMMI' Giovanna, con la moglie “MARTINO Domenica” di anni 40 (dovrebbe essere 60), figlia di MARTINO Nunzio e di TOSCANO Portia.

E con essi i figli:

- *Zumbo Giovanna, anni 21; Zumbo Demetrio, anni 18; Zumbo Porsia, anni 16; Zumbo Antonio, anni 12; Zumbo Domenico, anni 9; Zumbo Placido, anni 7; Zumbo Gratiusa (Infante).*

E' nel “*Casale di Armo*” che le Famiglie ZUMBO del mio Ramo Genealogico si sviluppano almeno fino alla 5^a generazione per poi spostarsi verso il *Salvatore, Cataforio, Gallina, ecc.*, probabilmente a seguito del terremoto del 1783 che colpì interamente l'Area Greca distruggendo la *Fortezza S. Agatina* e intere zone limitrofe.

E' dunque nel “*Casale di Armo*” che hanno origine e affondano le mie “Radici.

Cataforio diede i natali al mio Nonno Paterno, ZUMBO Demetrio (1875), mentre la mia Nonna Paterna SQUILLACI Mariangela (1879) era originaria di *Pentedattilo*, antica località oggi riscoperta di interesse storico culturale.

Prima del terremoto del 28-12-1908, che distrusse Messina e Reggio C., (probabilmente a seguito della profonda “*Crisi Agraria*” che colpì l'intero Meridione a cavallo tra la fine del 1800 e i primi del 1900 e che costrinse tantissime altre

famiglie alla migrazione anche verso paesi esteri) i miei Nonni si trasferiscono definitivamente in Messina.

Tutti i figli dei miei Nonni, tranne la primogenita nata a Melito di P.S.(RC), nonché tutti noi discendenti siamo nati e permanenti in Messina.

EPILOGO

Durante il lavoro tutto fin qui svolto, inizialmente con viva commozione, ho pensato con profonda nostalgia alla gioia che avrei procurato ai miei *genitori* ed alla meraviglia e orgoglio che avrebbe espresso mio *Padre* nello scorrere l'inimmaginabile tempo nel ritrovamento dei suoi *Avi*.

E' a mio *Padre, ZUMBO Antonio*, che fortemente dedico questa *Ricerca* caparbiamente eseguita con l'intento di trovare e trasmettere le "*Orme*" tracciate nel percorso delle *Generazioni della Famiglia*

"LA CASATA ZUMBO"

nella quale si sviluppano le nostre "*RADICI*" che affondano nel "*CASALE di ARMO*" (RC), diramandosi per *San Salvatore e Cataforio*, per giungere poi a *Messina*.

Pur nelle lacune di mancata conoscenza storica e di approfondimenti dei personaggi epocali tutti trattati, questa rappresentazione per il sottoscritto è più che gratificante.

Grazie, con affetto,

Messina, 08-09-2023

Salvatore (Totuccio) Zumbo